



COMUNE DI SANTA VITTORIA D'ALBA
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.29

OGGETTO:

Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **venti**, del mese di **giugno**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
DELLAVALLE Adriana Maria	Sindaco	X	
BADELLINO Alessandra	Vice Sindaco	X	
CASAVECCHIA Simone	Consigliere	X	
TIBALDI Marina in Bellussi	Consigliere	X	
BRONZETTI Daniele	Consigliere	X	
ANGELI Agostino	Consigliere		X
ANSELMO Elisa	Consigliere	X	
ALTOMARI Santo	Consigliere	X	
BADELLINO Giacomo	Consigliere	X	
BRERO Roberto Antonio	Consigliere	X	
ROZZI Federico	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	10
		Totale Assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Sapetti Fausto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **DELLAVALLE Adriana Maria** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso Enti, Aziende e Istituzioni.

**IL SINDACO
riferisce**

"L'art. 50, commi 8 e 9 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone testualmente che:

8. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il sindaco e il presidente della provincia provvedono alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune e della provincia presso enti, aziende ed istituzioni.

9. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico. In mancanza, il comitato regionale di controllo adotta i provvedimenti sostitutivi ai sensi dell'articolo 136,"

Sulla base di tali disposizioni normative, il consiglio comunale è tenuto, quindi, a definire detti indirizzi;

Per la nomina o designazione si propongono i seguenti indirizzi:

A) Per la nomina e la designazione.

Fermo restando che per essere nominati o designati quali rappresentanti di questo comune presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno possedere i requisiti richiesti per la elezione alla carica di Consigliere comunale, gli stessi dovranno possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti. Inoltre non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

B) Per la revoca.

- Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:
 - b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
 - b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di Consigliere comunale.
 - b.3** - che verranno a trovarsi in alcuna delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere motivati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;
Dopo ampia discussione;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo statuto comunale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs 267/2000, rilasciato dal segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, allegato all'originale del presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Con votazione unanime espressa in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare i seguenti “Indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti - aziende ed istituzioni”:

A) Per la nomina e designazione.

Per essere nominati o designati rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni, gli interessati dovranno:

- a.1** - possedere tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;
- a.2** - possedere una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti o per funzioni disimpegnate presso aziende, pubbliche o private, o per uffici pubblici ricoperti;
- a.3** - non essere in rapporto di parentela (ascendenti, discendenti), di coniugio ed affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- a.4** - non dovranno ritrovarsi in nessuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Alle nomine e alle designazioni sono assicurate le condizioni di pari opportunità secondo la normativa vigente in materia, in particolare – ove applicabili – l'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e la legge 12 luglio 2011, n. 120;

B) Per la revoca.

Nella revoca dell'incarico incorreranno i singoli rappresentanti nominati o designati:

- b.1** - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;
- b.2** - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per essere candidati alla carica di consigliere comunale.
- b.3** - che vengano a ritrovarsi in alcune delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e gli enti privati in controllo pubblico, come disciplinato dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

Prima di adottare il provvedimento di revoca dovranno essere sempre contestate le inadempienze o situazioni che lo determinano, assegnando congruo termine per le eventuali giustificazioni.

I provvedimenti di revoca dovranno essere adeguatamente motivati.

SUCCESSIVAMENTE, con votazione unanime espressa in forma palese, per alzata di mano, il presente atto viene reso immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to: (DELLAVALLE Adriana Maria)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: (Dott. Sapetti Fausto)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e cioè

dal **27/06/2024** al **12/07/2024**

ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e dall'art.32 della legge n.69/2009 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: (Dott. Sapetti Fausto)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);

è divenuta esecutiva in data per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

Santa Vittoria d'Alba, li **27/06/2024**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Sapetti Fausto)

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Santa Vittoria d'Alba, li **27/06/2024**

IL SEGRETARIO GENERALE(Dott.

Sapetti Fausto)